



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL COMITATO DEI GENITORI DEL 17/10/2015

Sabato 17/10/2015, dalle ore 9.45 alle ore 13.00, si è svolta presso l'Aula Magna del Liceo Sabin l'assemblea del Comitato dei Genitori del liceo stesso, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. BENTORNATA IRENE !**
- 2. Saluto e comunicazioni della Dirigente Scolastica**
- 3. Presentazione del Comitato dei Genitori del liceo: attività svolte, in corso e in programmazione**
- 4. Elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe per l'a.s. 2015/16, indetta per il 22 Ottobre 2015**

Presiede la seduta il Presidente Claudio Bolognini, che presenta la Dirigente Scolastica del liceo, Dr.ssa Alessandra Francucci, e la Vicepresidente del Comitato Genitori, Chiara Covezzoli. Presenti oltre 40 genitori.

Claudio Bolognini illustra subito il **punto 1. BENTORNATA IRENE !**, spiegando sinteticamente, soprattutto ai nuovi genitori, che si tratta del saluto che si sarebbe voluto dare ad Irene, una studentessa di una classe seconda, reduce da un delicato intervento chirurgico effettuato al "The Chiari Institute" di New York dal Dr. Paolo Bolognese, neurochirurgo torinese specializzato in questo campo. L'operazione si era resa indifferibile per una malformazione rara e molto grave, non trattabile in Italia. Il costo dell'intervento, di circa 240.000 Euro, ha mobilitato alcuni conoscenti di Irene, che hanno fondato l'associazione "GLI AMICI DI IRENE", aprendo presso l'EMILBANCA di Pianoro un conto no profit, su cui versare i contributi.

Ne è nata una gara di solidarietà, a cui ha partecipato anche il nostro liceo e che alla fine ha permesso di raccogliere la cifra necessaria per coprire le spese previste. Irene è stata così operata il 6 agosto u.s. con pieno successo, tanto che ha potuto riprendere a frequentare la scuola, come pubblicato anche da un articolo sul "Resto del Carlino" del 26/9/2015. Data però l'improvvisa indisponibilità della famiglia a presenziare all'assemblea, per un problema di salute della mamma di Irene, Claudio Bolognini preferisce non approfondire ulteriormente la vicenda, auspicando di poter accogliere Irene e i suoi genitori in una prossima assemblea del Comitato Genitori.



La Dr.ssa Francucci commenta che questa circostanza è stata per la scuola l'occasione per scoprire, una volta di più, i valori di una comunità che sa muoversi di conseguenza quando necessario; anche se è una comunità di grandi dimensioni, vi sono state notevoli dimostrazioni di sensibilità, capacità di accoglienza e spirito di cittadinanza da parte dei ragazzi, che hanno organizzato spontanee iniziative di raccolta fondi.

2. Saluto e comunicazioni della Dirigente Scolastica

La Dr.ssa Francucci saluta il Comitato con il quale esiste da anni una proficua collaborazione. Ricorda che il **22 ottobre si terranno le elezioni dei rappresentanti di classe**: sottolinea l'importanza della presenza della componente genitoriale nella vita della scuola, anche alle scuole secondarie superiori, in cui in genere si riscontra un abbandono nella tensione e nella partecipazione soprattutto nelle classi del triennio. I rappresentanti dei genitori costituiscono il canale fondamentale di comunicazione tra le famiglie e la scuola, un punto di riferimento per il Dirigente ed il suo staff per saggiare e capire quanto avviene nelle classi, non solo dal punto di vista dei docenti. Invita ad eleggere i rappresentanti dei genitori in ogni classe ed a partecipare alla vita scolastica il più possibile, in modo da dare forza e significato al ruolo del Comitato dei Genitori e del Consiglio di Istituto.

Comunica che sul sito è presente il suo indirizzo e-mail (*NdR* dirigente@liceosabin.it) che, per evidenti ragioni di efficienza nella comunicazione ed al fine di non intasare la sua casella di posta, dovrebbe essere utilizzato quasi esclusivamente dai genitori rappresentanti di classe. Comunica che, in caso di necessità di dialogo diretto da parte di singoli genitori, vi è la possibilità di prendere un appuntamento tramite la segreteria.

Informa che l'inizio di quest'anno scolastico è caratterizzato dai cambiamenti introdotti dalla **Legge 107/2015** "c.d. La Buona Scuola", che ha riformato profondamente il mondo della scuola. Tale riforma è sostanzialmente diversa da quelle precedenti (come, ad esempio, quella degli Istituti Secondari di Secondo Grado che è arrivata a regime l'anno scorso con le prime classi quinte che si sono diplomate), in quanto non ha riformato indirizzi, percorsi, contenuti o quadri orari, bensì l'organizzazione e alcune modalità di gestione, ed ha introdotto la valorizzazione del personale docente (detta anche valutazione). Illustra sinteticamente i maggiori cambiamenti introdotti dalla nuova Legge la cui attuazione in gran parte è demandata a decreti delegati.



Anche a seguito di richieste di chiarimenti sull'argomento, da parte dei genitori presenti, si sofferma sugli aspetti salienti della riforma, in particolare sulle modalità di valorizzazione del personale docente e sull'organico dell'autonomia dei docenti.

Ribadisce che la riforma è solo in fase di avvio in quanto la maggior parte degli aspetti innovativi è appunto demandata a legislazione delegata.

Evidenzia che un aspetto di considerevole rilievo e di cambiamento nella progettualità della scuola sarà l'istituzione del "piano triennale dell'offerta formativa", che dovrà essere approntato dalle scuole entro il 15 gennaio p.v. Le scuole potranno apportare annualmente le modifiche del caso, se si rendessero necessarie ed opportune, in corso d'opera.

Tutte le riforme, quando impattano in un mondo lavorativo così vasto come quello della scuola, non sempre ricevono un'accoglienza positiva. In conseguenza di questa profonda trasformazione, in tutte le scuole, quest'anno, i colleghi docenti sono un po' spaccati, tra chi vede favorevolmente questa riforma e chi no. Questo comporterà, quest'anno, una possibile agitazione da parte del personale docente che si manifesta, ad esempio, nella resistenza ad accettare incarichi, nella diffidenza riguardo ad alcuni aspetti della legge demandati ad ulteriori materie delegate che non sono state ancora affrontate, in uno stato di incertezza generale a fronte di un grande cambiamento.

La Dirigente si augura però che la riforma sia anche un'occasione di crescita importante. Al momento le scuole stanno vivendo un momento di turbamento, che probabilmente i ragazzi e le famiglie percepiranno. Quello che verosimilmente potrà avvenire al Sabin è un rallentamento delle attività interne di organizzazione, per qualche resistenza a prendersi degli incarichi. E' evidente che una macchina complessa come quella di una scuola di oltre 1200 studenti e 130 lavoratori (fra personale docente e ATA) non può reggersi con sole 8 persone negli uffici: è necessario che i docenti assumano degli incarichi di tipo organizzativo, che vanno al di là della loro attività di insegnamento.

Per ora l'avvio del corrente anno si è dimostrato regolare: l'orario definitivo è stato applicato dopo una sola settimana e mezzo dall'inizio delle lezioni; c'è stato solo qualche problema sulle nomine del personale docente supplente al 30 giugno, perché non è stato possibile nominare subito tutti i docenti, in quanto il meccanismo purtroppo è molto farraginoso.



Il problema ha riguardato comunque la nomina di soli 2 docenti: l'impatto è stato chiaramente pesante per le classi coinvolte, ma rapportato al numero di docenti presenti nella scuola (98), e al numero totale delle classi (50), non si può ritenere numericamente significativo.

Rispondendo alle sollecitazioni da parte dei presenti, ritorna sulle modificazioni che saranno introdotte dalla L. 107 "La Buona Scuola", quali il percorso scuola lavoro che riguarderà anche i licei e l'organico dell'autonomia.

La realizzazione di queste novità normative non è immediata e potrà partire dal prossimo anno scolastico, anche in vista dei necessari decreti attuativi.

Segue un accenno alle modalità di assunzione del personale docente dell'autonomia, per il quale la Dirigente chiarisce che, essendo già tutto personale assunto attraverso concorsi e selezioni, e quindi a tempo indeterminato, la recente normativa ha introdotto solo la possibilità da parte del Dirigente Scolastico di esprimere un gradimento discrezionale rispetto alla chiamata presso la scuola specifica ed in relazione agli obiettivi che tale incremento intende realizzare. Sottolinea ulteriormente che tale espressione di gradimento riguarda docenti che sono già "in ruolo" e che la riforma non ha di certo introdotto il potere dei Dirigenti Scolastici ad effettuare assunzioni.

Un genitore segnala la situazione di un insegnante che ad oggi ha svolto solo un'ora di lezione e richiede quali siano gli strumenti a disposizione della scuola per gestire queste situazioni.

La Dirigente chiarisce che rispetto alle assenze per malattia la scuola può fare ben poco, e gli strumenti a disposizione sono attivabili solo dopo adeguato tempo di osservazione, attraverso la destinazione temporanea ad altre funzioni o all'esonero per motivi di salute, che necessita comunque di un percorso articolato e complesso.

Esiste anche la possibilità di ricorrere a procedimenti disciplinari per talune ipotesi che necessitano anch'esse di procedimenti, con l'assunzione di prove: tali procedimenti non sempre però si dimostrano efficaci rispetto alla necessità di soluzioni.

Afferma, inoltre, che ogni scuola ha, in media, un 2% di docenti di cui vorrebbe "liberarsi" e che ogni anno vi è un'opera attiva di convincimento al trasferimento di docenti, con inviti all'abbandono della specifica realtà scolastica, anche perché tali insegnanti in altri contesti possono avere occasioni personali di maggiore integrazione



e realizzazione e quindi di miglior "funzionamento". Di solito si verifica almeno un trasferimento ogni anno.

La Dirigente spiega che la valutazione docenti è sempre esistita con due funzioni: la prima come espressione di parere sulla conferma in ruolo sulla prima nomina oppure per infliggere una sanzione disciplinare o per il reintegro dopo la sanzione.

Il Comitato di Valutazione introdotto dalla recente riforma conserva la competenza relativa alla prima nomina cui aggiunge quella di indicare al Dirigente i criteri per il bonus economico per valorizzare ed un sistema premiante. La composizione delineata dalla riforma del Comitato di valutazione comprende anche un genitore ed uno studente, oltre ad un membro esterno, nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Si scusa poi per non aver ancora inviato alle famiglie il **calendario scolastico**, che deve essere deliberato di nuovo dal Consiglio di Istituto a breve, a seguito di una richiesta tardiva del Collegio Docenti relativa alla sospensione delle lezioni il 7 dicembre.

I ragazzi recupereranno tale eventuale sospensione effettuando un pomeriggio di presenza a scuola nel mese di aprile, concordando presumibilmente con la Dirigente la collocazione dell'assemblea di istituto mensile in quel pomeriggio.

A questo proposito, la Dirigente informa che il regolamento impone agli studenti di cambiare sempre il giorno della settimana richiesto per lo svolgimento delle assemblee di istituto, in modo da evitare che tali incontri incidano sempre sulle stesse materie ed attività didattiche.

Comunica inoltre che i **colloqui individuali con i singoli docenti** potranno essere prenotati on line, tramite il registro elettronico, a partire dal 19/10 e si svolgeranno dal 26 ottobre fino al 12 dicembre (come da comunicazione n. 57 inviata a tutti i genitori).

La Dirigente invita i genitori ad evitare più prenotazioni successive, appellandosi al senso civico ed al rispetto delle esigenze di tutti, per garantire ad ogni famiglia la possibilità di accedere ai colloqui con i docenti.

I **ricevimenti generali pomeridiani si terranno due volte l'anno**, una nel trimestre ed una nel pentamestre, in due pomeriggi, con sistema misto di prenotazione, esattamente come lo scorso anno scolastico.

Il ricevimento del corrente trimestre si terrà attorno alla metà di dicembre.



Tali ricevimenti generali consentono un breve scambio informativo, della durata di cinque minuti, e non sono dedicati alla trattazione di aspetti più complessi ed articolati della vita scolastica degli studenti, da riservare nei colloqui individuali del mattino.

Anche per i colloqui generali le prenotazioni avverranno on line e, solo per i docenti che hanno molte classi, ci sarà anche la possibilità di colloqui "liberi" senza prenotazione, secondo modalità che saranno illustrate con specifiche comunicazioni da parte della scuola.

Un genitore segnala che lo scorso anno ai colloqui generali alcuni genitori si sono intrattenuti anche per una mezz'ora, mettendo in crisi la scansione degli appuntamenti.

La Dirigente informa che vi è stato un grande impegno da parte di tutti per organizzare i ricevimenti secondo le attuali modalità e ricorda che, otto anni fa, quando è arrivata al Sabin, i colloqui generali avvenivano, peraltro come accade ancora in buona parte delle scuole, con l'apertura delle porte ed una grande corsa collettiva dei genitori per iscriversi su fogli affissi al di fuori delle varie aule.

L'attuale sistema, articolato e complesso per l'elevato numero di persone che coinvolge (mediamente la presenza di 400 genitori e di 98 docenti), è naturalmente migliorabile come ogni attività, ma rappresenta già un buon traguardo ed ha incontrato il gradimento della maggior parte dei genitori.

Per i colloqui generali a libero accesso, inviterà tutti ad usare la maggiore correttezza possibile ed a rispettare i tempi; in particolare ricorderà ai genitori di non istituire liste spontanee fuori dalle aule di ricevimento, ma di rimanere pazientemente in fila in attesa del proprio turno.

La Dirigente ribadisce poi che il Collegio Docenti ha approvato l'apertura del registro elettronico per tutto l'anno relativamente alla sezione degli "argomenti svolti in classe", mentre ha confermato la decisione di mantenere la possibilità di **visionare i voti** dei ragazzi in tre distinti momenti nell'anno scolastico, per 15 giorni ciascuno, in corrispondenza dei momenti più significativi, come verrà illustrato con specifica comunicazione. Dal mese di maggio il registro rimarrà consultabile fino al termine dell'anno scolastico.

Ribadisce che questo orientamento è frutto di una scelta precisa, ragionata, volta da un lato ad incrementare la responsabilizzazione dei ragazzi nel dialogo con la propria



famiglia, dall'altro a contenere l'eccessiva ansia da parte dei genitori rispetto al controllo del rendimento dei propri figli.

Ricorda, inoltre, la novità introdotta quest'anno rispetto alle assenze per malattia, le quali ora non necessitano più di certificato medico di riammissione a scuola.

Comunica anche che il Collegio Docenti ha stabilito che i **compiti assegnati** ai ragazzi non siano più scritti sul registro elettronico, al fine di stimolare l'attenzione degli studenti verso le consegne affidate, che nell'attuale generazione stenta a consolidarsi ed a strutturarsi. Questa decisione è volta a promuovere una crescita nell'autonomia e responsabilizzazione di ciascuno, già iniziata peraltro alle scuole medie.

A seguito dell'intervento di alcuni genitori, con riferimento specifico alle difficoltà oggettive e diagnosticate che hanno i ragazzi con DSA nella trascrizione corretta della consegna dei compiti da svolgere, afferma che anche rispetto a queste situazioni nessuno dei ragazzi con DSA del liceo non è in grado di trascrivere i compiti e che, se necessario, i ragazzi possono comunque, con la diffusione massiva nell'uso delle attuali tecnologie di comunicazione, rivolgersi ai compagni, per avere chiarimenti e riscontri su ciò che deve essere studiato e svolto come lavoro a casa, anche nell'ottica di incrementare la relazione interpersonale.

Sottolinea che l'assegnazione dei compiti non è la mera assegnazione della lettura, ad esempio, "da pag. X a pag. Y", o dello svolgimento di esercizi, ma un momento in cui il più delle volte il docente dà una serie di consegne, di indicazioni, non tutte trascrivibili, che invece necessitano dell'ascolto attento e della comprensione degli studenti in classe, oltre che della loro interazione con il docente.

Alcuni genitori chiedono che i docenti vengano invitati a dare spiegazioni chiare e precise rispetto ai compiti.

Si apre una discussione sulla problematica, sulla base di esperienze personali.

Un genitore infine porta all'attenzione della Dirigente la situazione delle finestre presenti nell'aula del proprio figlio, che per motivi diversi necessitano tutte di riparazione urgente. La Dirigente rappresenta la situazione particolarmente grave rispetto alla manutenzione dell'immobile, che ora spetta alla neo istituita Città Metropolitana (ex Provincia di Bologna) per la quale, rispetto alla necessità di interventi indifferibili si prospetta anche l'eventualità di far fronte mediante il ricorso al contributo volontario dei genitori alla scuola, contributo che dovrebbe essere invece



destinato alla manutenzione delle attrezzature informatiche ed alla loro implementazione.

3. Presentazione del Comitato dei Genitori del liceo: attività svolte, in corso e in programmazione.

Claudio Bolognini passa poi a presentare il Comitato Genitori, che è un'associazione di fatto, non un organo collegiale, pertanto non obbligatorio e non presente in tutte le scuole, ma che là dove esiste è sicuramente un valore aggiunto. Il Comitato è un luogo in cui i genitori possono incontrarsi, confrontarsi, condividere progettualità, da portare poi eventualmente all'attenzione degli organi della scuola. Sta poi nel Comitato trovare le modalità giuste per instaurare una fattiva collaborazione con la dirigenza e con le altre componenti (docenti, studenti, personale ATA). Il Comitato può svolgere azione di segnalazione e supporto per potere gestire le varie situazioni nel migliore dei modi, dandosi degli obiettivi concreti, fattibili (anche se i tempi purtroppo non sono sempre così rapidi).

L'esigenza del Comitato nel nostro liceo è nata nell'a.s. 2006/07 per la necessità di collaborare con gli organi istituzionali, nel reciproco rispetto dei ruoli, con lo scopo principale di potenziare, migliorare la qualità della scuola dei nostri figli.

Il Comitato è composto, di diritto, da tutti i genitori eletti come rappresentanti di classe e dai genitori eletti come rappresentanti nel Consiglio di Istituto della Scuola, ma date le premesse appena esposte, tutti i genitori sono invitati a partecipare alle attività del Comitato.

Il Comitato elegge annualmente, nella prima assemblea dopo le elezioni dei genitori rappresentanti di classe, il Direttivo costituito da un Presidente, un Vice Presidente ed un Consigliere, che rimangono in carica un anno solare. Successivamente all'elezione del Direttivo, il Comitato è invitato a proporre un gruppo di collaboratori a supporto del Direttivo, costituito orientativamente da 10-15 genitori, al fine di organizzare gli aspetti legati alla segreteria e alla gestione delle attività e dei progetti in essere.

Il Direttivo e il gruppo di collaboratori costituiscono il cosiddetto Consiglio del Comitato dei Genitori.

Elenca poi alcuni compiti specifici (riportati nell'art. 2 dello statuto, consultabile sul sito al seguente link diretto:



http://www.liceosabin.it/documenti/file/Statuto%20Comitato%20dei%20Genitori%20Liceo%20Sabin_vigente%20dal%202018-10-2014%252Epdf).

Presenta un fascicolo, già distribuito ai genitori delle classi prime, e a disposizione dei presenti, che comprende la Presentazione del Comitato dei Genitori, lo Statuto del Comitato, il "Vademecum del rappresentante di classe" (con la descrizione del ruolo, della funzione e dei compiti del rappresentante di classe) e il modulo per l'iscrizione alla mailing list del Comitato.

Insieme con Chiara Covezzoli illustra le **attività salienti del Comitato dello scorso anno scolastico**, riportate di seguito:

PARTECIPAZIONE ALLA RIUNIONE DI BENVENUTO PER I GENITORI DELLE CLASSI PRIME, suddivisi in tre gruppi, per presentare la realtà del Comitato Genitori del liceo. In previsione delle elezioni degli organi collegiali, in quella occasione sono stati distribuiti:

- Presentazione del Comitato dei Genitori
- Statuto del Comitato e modulo per l'adesione alla sua mailing list
- "Vademecum del rappresentante di classe" con la descrizione del ruolo, della funzione e dei compiti del rappresentante di classe
- Modulo di iscrizione alla mailing list del Comitato
- elenchi per i genitori delle classi prime, con la stampa degli indirizzi e-mail già depositati, ai fini della realizzazione di una mailing list di ogni classe, in modo da favorire una comunicazione fattiva fra i genitori, fin dalla prima occasione di incontro all'inizio dell'anno scolastico

ORGANIZZAZIONE DI UN CICLO DI TRE INCONTRI PER I GENITORI degli studenti del Liceo, in collaborazione con la Prof.ssa Gloria Gandolfi (docente di Religione e Referente Sportello di Ascolto – CiC del Liceo) e con il Dr. Alberto Sondo (Psicologo scolastico Liceo Sabin):

- 20/12 *"Lo sguardo genitoriale che accompagna la crescita"*
- 28/2 *"Mio figlio va male a scuola... che fare? Saper cogliere segnali e risorse, senza tralasciare un diverso modo di apprendere, e ricevere risposte adeguate"*
- 9/5 *"Vecchie e nuove dipendenze. Saper cogliere segnali e risorse"*

Dopo ciascuno degli incontri, è stato redatto un resoconto, inviato alla mailing list dei genitori e pubblicato sul sito, nella sezione specifica dedicata al Comitato dei Genitori (link diretto <http://www.liceosabin.it/incontri-per-i-genitori-cic>).

Il ciclo di incontri è stato apprezzato dai genitori presenti, per cui si auspica che possa essere organizzato anche nel corrente anno.

PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI AUTOMIGLIORAMENTO (GAM).

Claudio Bolognini spiega che tale gruppo di lavoro, di cui la referente è la Prof.ssa Roberta Tosi, è nato circa quattro anni fa all'interno del Liceo Sabin, unica scuola secondaria superiore di Bologna a partecipare, insieme ad altri 16 Istituti Comprensivi, al Progetto AICQ per l'autovalutazione e il miglioramento del servizio.



Il lavoro si avvale della collaborazione di AICQER - (Associazione Italiana Cultura Qualità Emilia-Romagna), nel percorso di accompagnamento al Modello CAF Education, in cui le scuole, lavorando in rete, vengono assistite e supportate sia nella prima fase di "analisi" per la predisposizione e per la costruzione del loro "piano di miglioramento", sia nella seconda fase di realizzazione del piano progettato, mediante la implementazione dei "processi" ritenuti essenziali per il potenziamento della "qualità" erogata dalla scuola.

Fino allo scorso anno a questo gruppo partecipavano solo la Dirigente Scolastica ed alcuni docenti di riferimento, mentre dallo scorso anno il gruppo di lavoro è stato allargato ad alcuni nuovi docenti, agli studenti (i rappresentanti di Istituto), ai genitori (il direttivo del Comitato Genitori ed a volte alcuni genitori del GdL DSA), e al personale ATA. Questo percorso ha permesso ai vari "attori" di lavorare come un Focus Group, utilizzando strumenti internazionali come il modello CAF (*NdR* Common Assessment Framework – Griglia Comune di Autovalutazione), uno strumento che assiste le organizzazioni del settore pubblico in Europa nell'uso di tecniche di gestione della qualità finalizzate al miglioramento delle performance. Il CAF è stato progettato per essere usato in qualsiasi settore della pubblica amministrazione, a tutti i livelli: nazionale, regionale e locale. In particolare il modello "CAF & Education" consente di analizzare le problematiche scolastiche, in relazione ai nove "criteri" (cinque "fattori abilitanti" e quattro "risultati"), individuando i punti di forza, da implementare, e quelli di debolezza, su cui intervenire, mediante l'elaborazione di un proprio Piano di Miglioramento.

L'anno scorso il progetto GAM ha previsto l'autovalutazione, cioè la fotografia della realtà esistente, e quindi l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema.

Si sono tenuti incontri con cadenza quasi mensile, in cui ai vari "attori del processo" (docenti, genitori, studenti, personale ATA) è stato chiesto di analizzare la situazione in essere, di descrivere i documenti a supporto della realtà esistente, per poi proporre punti di miglioramento per il futuro. La componente genitori ha proposto la trattazione della problematica DSA come punto di miglioramento.

Quest'anno scolastico è prevista la definizione di un Piano di Miglioramento che permetta di analizzare in primo luogo le azioni indicate negli anni scorsi (e per le quali non sia stato ancora attivato un Progetto di Miglioramento), e in secondo luogo quelle indicate dalle nuove componenti ATA e genitori. Questo strumento permetterà al gruppo di analizzare le azioni di miglioramento indicate, individuare quelle prioritarie per l'Istituzione e definire i relativi progetti di miglioramento.

Si attendono anche gli esiti dell'autovalutazione del RAV proposta dal Ministero per evidenziare eventuali punti in comune (Fattori abilitanti AmicoCAF e ProcessiRAV).

Anna Draghetti, Presidente del Consiglio di Istituto, rispondendo ad una domanda, spiega che AmicoCAF e ProcessiRAV sono due iniziative distinte, anche se parallele e con obiettivi simili. Il RAV è il Rapporto di Autovalutazione ministeriale, triennale, che devono seguire le scuole di anno in anno e che durerà fino al 2017. Il RAV è lo strumento che accompagna e documenta il processo di valutazione della scuola: esprime la capacità della scuola di compiere un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili. Consente di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, in modo da elaborare le strategie per rafforzare la propria azione educativa. Per tale motivo il gruppo di lavoro è costituito solo da docenti interni alla scuola stessa.



GRUPPO DI LAVORO "DSA".

Claudio Bolognini spiega che il Gruppo di Lavoro DSA si è costituito lo scorso anno scolastico, a partire da dicembre 2014, grazie alla disponibilità di alcuni genitori, che hanno condiviso il *modus operandi* del direttivo del Comitato dei Genitori: quello di porsi in relazione con tutte le componenti della scuola, in un atteggiamento di rispetto, dialogo e collaborazione nell'approccio ad una problematica che coinvolgeva, al termine dello scorso anno, almeno 43 famiglie (ora, con l'ingresso di 12 nuove classi prime, i ragazzi con DSA sono più numerosi). Bolognini presenta i membri del GdL: Paola Albertin, Lea Ballanti, Michele Bergonzini, Gabriella Corazza, Luca Jop.

Di seguito in sintesi le iniziative più salienti (per ulteriori informazioni, consultare i verbali pubblicati nell'apposita sezione del Comitato Genitori, sul sito, al link diretto: <http://www.liceosabin.it/gdl-bes-dsa>):

- Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di riferimento all'interno del liceo
- Confronti con la Dirigente Scolastica e i docenti referenti per BES e DSA
- Studio di iniziative di sensibilizzazione per gli studenti, volte alla maggiore inclusione dei ragazzi con DSA nelle classi e nella scuola, in collaborazione con la DS e il docente di riferimento per gli studenti DSA
- Richiesta di un corso di formazione per i docenti (in corso di svolgimento)
- Avvio di un percorso di confronto con i genitori degli studenti DSA del liceo

SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE AVSI.

Dal 2008 il Comitato dei Genitori del liceo Sabin sostiene progetti della Fondazione AVSI, un'organizzazione non governativa, ONLUS. All'inizio supportava un'adozione a distanza, nel tempo è passato ad un sostegno a distanza, da due anni ha all'attivo due sostegni a distanza. Lo scorso anno l'esito della raccolta fondi (effettuata con l'organizzazione di banchetti nei due pomeriggi dei ricevimenti generali), ha permesso di mantenere i due progetti di sostegno già attivi, destinando:

- 312,00 euro a Rodrigo Freitas Marques, un ragazzino di 13 anni residente in Brasile (sostenuto dal 2012)
- 312,00 euro a Asmaa Ismaïl, una ragazzina di 12 anni, bisognosa di un sostegno di emergenza nel campo profughi di Marj el Khokh in Libano (sostenuta dal 2013).

E' stato molto positivo constatare ancora una volta la generosità di famiglie e docenti della scuola. L'auspicio è quello di riuscire a coinvolgere più direttamente anche i ragazzi (ma per questo obiettivo sono necessarie ulteriori disponibilità da parte di genitori motivati).

E' stata inoltre invitata ad un'assemblea dei genitori una *testimonial*, che ha presentato i progetti, la *mission*, le finalità, la rete della Fondazione AVSI, oltre che la propria esperienza personale.

Per ulteriori informazioni, consultare i materiali pubblicati sul sito, nell'apposita sezione del Comitato Genitori, al link diretto: <http://www.liceosabin.it/fondazione-avsi>

PARTECIPAZIONE AGLI OPEN DAYS (13/12 E 17/1).

In accordo con la Dirigente, nei due incontri previsti, è stata presentata la realtà del Comitato Genitori del liceo ai genitori interessati all'iscrizione dei figli alle future classi prime. E' un intervento che viene fatto da tre anni perché la presenza del Comitato, non obbligatoria e non scontata in una scuola, rappresenta un plusvalore ed un punto di riferimento importante per le famiglie.



COLLABORAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'AUTOGESTIONE (23-24/2).

E' stata offerta collaborazione ai rappresentanti degli studenti per la miglior riuscita dell'Autogestione, da loro organizzata nel mese di febbraio.

In particolare il direttivo ha dato disponibilità a stabilire contatti con docenti competenti e disposti a tenere uno specifico intervento. E' stata pertanto invitata la Prof.ssa Stefania Pellegrini (Docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Scuola di Giurisprudenza, Università di Bologna) per lo svolgimento del seminario su "Mafia Capitale", molto apprezzato sia dagli studenti sia dai genitori presenti.

AGGIORNAMENTO DELLA MAILING LIST GENERALE DEI GENITORI E REALIZZAZIONE DELLA MAILING LIST DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI.

Lo specifico Gruppo di Lavoro ha aggiornato la mailing list generale dei genitori ed ha realizzato la mailing list dei rappresentanti di classe, in modo da favorire la migliore comunicazione anche fra rappresentanti di classi diverse, ma accomunati da stesse problematiche.

PARTECIPAZIONE AD UN PERCORSO SUL TEMA DEL CONSUMO DI SOSTANZE E SUL RUOLO GENITORIALE (11 e 18/4).

Nell'ambito delle attività del progetto di prevenzione del Comune di Bologna "Guida la notte: sez. FreeZone" è stato pubblicizzato un percorso rivolto alle famiglie.

I due incontri sono stati tenuti nel mese di aprile al Liceo Righi dalla Dott.ssa Giulia Solignani e dal Dott. Alberto Sondo. Il percorso ha avuto l'obiettivo di creare un momento di confronto sul complesso tema dei consumi di sostanze e sul ruolo genitoriale nella fase dell'adolescenza. Sono state occasioni privilegiate per i genitori, che hanno avuto l'opportunità di interagire con persone competenti e molto vicine al mondo dei giovani, su temi delicati, ed in una situazione protetta.

PARTECIPAZIONE AD UN'ASSEMBLEA DEL COMITATO GENITORI DELL'ISTITUTO MATTEI DI SAN LAZZARO (14/5).

Il direttivo del Comitato Genitori è stato invitato alla presentazione dei risultati di un questionario compilato dalle famiglie sulle principali tematiche riguardanti la vita nell'Istituto e i rapporti tra le varie componenti della scuola.

Presenti anche il Dirigente Scolastico Dr. Roberto Fiorini e l'Assessore a Unione dei Comuni, welfare e salute Giorgio Archetti.

Per informazioni, consultare il sito dell'Istituto Mattei all'indirizzo <http://lnx.istitutomattei.bo.it/?p=3124> ed i risultati del questionario al link diretto: <http://lnx.istitutomattei.bo.it/wp-content/uploads/2015/05/2015-05-14-PRESENTAZIONE-ASSEMBLEA-DEF.pdf>

In tale occasione è nata l'idea di costituire un Gruppo di Lavoro su tale iniziativa nell'ambito delle scuole che aderiscono al Coordinamento dei Comitati dei Genitori dell'Area Metropolitana di Bologna, in modo da condividere risorse, idee, esperienze e proporre la realizzazione del questionario in tutte le varie realtà scolastiche.

PARTECIPAZIONE AI LAVORI DEL COORDINAMENTO DEI COMITATI DEI GENITORI DELL'AREA METROPOLITANA.

Il Comitato Genitori del liceo Sabin fa parte del Coordinamento dei Comitati dei Genitori dell'area Metropolitana, costituitosi nell'a.s. 2013/14 inizialmente fra 5 scuole secondarie superiori, via via aumentate, fino ad essere attualmente 9:



1. ISTITUTO ALDINI-VALERIANI SIRANI
2. ISTITUTO MAJORANA
3. ISTITUTO MATTEI
4. ISTITUTO TECNICO SERPIERI
5. LICEO ARTISTICO – ISART
6. LICEO COPERNICO
7. LICEO FERMI
8. LICEO LAURA BASSI
9. LICEO SABIN

Lo scopo di questo Coordinamento era ed è quello di una conoscenza e di un confronto delle realtà delle varie scuole, che possa portare alla trattazione di temi di comune interesse, allo scambio di informazioni, alla condivisione di risorse e strategie, alla promozione di idee e di iniziative di interesse comune. Fra le varie tematiche proposte all'inizio dei lavori, ne erano state scelte inizialmente tre, fra quelle ritenute allora più urgenti e sentite, che sono state poi oggetto di approfondimento da parte di tre distinti Gruppi di Lavoro, con un referente per ciascun istituto: Occupazione, BES/DSA, Orientamento in Uscita.

Il GdL su Occupazione aveva lo scopo di studiare le azioni più adeguate per scongiurare il ripetersi dell'evento "occupazione". Ha prodotto in realtà un documento, che si è rivelato solo una linea-guida per i genitori, per informarli sulle varie modalità di protesta degli studenti; l'anno scorso il GdL non si è riunito.

Il GdL su BES/DSA ha cominciato a riunirsi ad ottobre 2014 ed ha proposto alcune linee d'azione (vedere verbale dell'assemblea del Comitato Genitori del 15/11/2014); in seguito non sono state convocate altre riunioni.

Lo scorso anno il gruppo di lavoro più attivo è stato quello dell' "Orientamento in uscita", che ha colto la crescente difficoltà incontrata da studenti e famiglie nel reperire indicazioni sulla scelta dopo il diploma, nel comprendere il funzionamento del sistema universitario, e nel sapersi districare tra le procedure e le tempistiche relative ad iscrizioni a test di ingresso (ormai obbligatori per buona parte dei corsi di studio) e bandi di selezione. Per questo il GdL ha studiato le seguenti iniziative:

- realizzazione del sito web <http://uni-verso.info> come collettore di esperienze ed informazioni riguardo iniziative di orientamento sia per le scuole sia i singoli studenti delle classi IV e V;

- organizzazione di eventi di orientamento "multi-istituto", cioè di incontri aperti a tutti gli studenti interessati e frequentanti gli istituti che afferiscono al Coordinamento.

L'auspicio è quello che vengano riprese le attività del Coordinamento, al momento sospese.

ORGANIZZAZIONE DI UN INCONTRO FORMATIVO PER I GENITORI (23/5).

Previ accordi con la Dirigente Scolastica e la Prof.ssa Annamaria Bortolotti, è stato invitato il Prof. Mario Sacco, già docente di Oncologia all'Università di Bologna e già Vice Primario presso l'Istituto di Oncologia del Policlinico S. Orsola,, che ha tenuto una Lezione Magistrale sul tema "*Educazione alla salute. Il problema dei tumori: conoscerli per combatterli*". Per l'importanza della tematica, la partecipazione all'incontro è stata estesa ai genitori degli studenti delle scuole secondarie superiori che aderiscono al Coordinamento dei Comitati Genitori dell'Area Metropolitana di Bologna. L'auspicio è quello di poter ripetere l'iniziativa, avvalendoci della estrema disponibilità e competenza del Prof. Sacco.



4. Elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe per l'a.s. 2015/16, indetta per il 22 Ottobre 2015.

Claudio Bolognini illustra le modalità delle elezioni fissate per il 22 ottobre, contenute nelle comunicazioni n. 36 e 60. I genitori sono caldamente invitati a partecipare alle assemblee di classe anche dalla Presidente del Consiglio di Istituto Anna Draghetti.

Per informazioni riguardo i compiti dei rappresentanti di classe e la funzione del Consiglio di classe, si può consultare sul sito il *Vademecum del rappresentante di classe* al seguente link diretto:

<http://www.liceosabin.it/documenti/file/Vademecum%20del%20rappresentante%20di%20classe%20aggiornato%20a%20settembre%202014%252Epdf>.

Chiara Covezzoli illustra le corrette modalità di comunicazione fra scuola e famiglia (ricorso ai rappresentanti di classe, ai docenti e al coordinatore). E' opportuno sapere che i docenti non sono tenuti a fornire i propri recapiti per eventuali comunicazioni; qualcuno lo fa, ma a puro titolo personale. In casi particolari, per questioni gravi o urgenti, è però possibile chiedere un appuntamento alla Dirigente tramite la segreteria. In caso di indisponibilità della Dirigente (che quest'anno è anche reggente in una scuola di Sant'Agata Bolognese) è possibile ottenere un colloquio con uno dei suoi Collaboratori (Prof.ssa Tosi e Prof. De Berardinis).

Il direttivo del Comitato è comunque disponibile, fino a fine mandato, ad accogliere eventuali richieste da parte dei genitori per chiarimenti e confronti. E' già capitato di incontrare in via riservata genitori per consentire loro di esporre un proprio problema, non costringendoli ad esporsi come famiglia, e salvaguardando la serenità del/la figlio/a nel gruppo classe. In questo modo è possibile che il direttivo porti a conoscenza della dirigenza o dei docenti un problema, anche serio, prima che degeneri e causi conseguenze più importanti.

Chiara Covezzoli invita alla via del confronto, pacata e costruttiva, ed alla mediazione volta ad evitare che le questioni possano ingenerare un sistema a cascata di malcontento generalizzato, che si riverbera inevitabilmente su più classi in cui i docenti insegnano, amplificandosi.

I genitori delle classi prime, in particolare quelli della 1Rsu, sono invitati a verificare e a completare i dati già raccolti in occasione dell'incontro del 6 ottobre, in modo da



poter disporre di una mailing list di classe al più presto

Ribadisce che ai Consigli di Classe non devono partecipare solo i rappresentanti eletti, ma possono partecipare tutti gli studenti e i genitori, in qualità di uditori.

Claudio Bolognini ricorda che sul sito del liceo c'è un'area dedicata al Comitato dei Genitori, all'indirizzo <http://www.liceosabin.it/documenti> , che contiene documenti e verbali relativi agli incontri svolti lo scorso anno scolastico, divisi per attività.

Un genitore auspica interessi anche diversi rispetto a quelli che il Comitato Genitori ha individuato come propri ambiti di possibile intervento, ritenuti datati ed ormai rientranti tra le materie curriculari insegnate a scuola; formula la proposta di inserire la trattazione di tematiche di maggiore attualità, quale ad esempio "*l'educazione agli inganni dei media*", che spiega essere cosa diversa dall'educazione all'informatica.

Al riguardo viene risposto che vi è disponibilità a trattare tematiche nuove e diverse, purché le stesse siano condivise da un congruo numero di genitori, disposti ad impegnarsi in prima persona per l'organizzazione e la gestione di relative iniziative, e trovino il consenso della Dirigente per la loro realizzazione all'interno della scuola.

Non si possono infatti impegnare le risorse del direttivo o comunque del solo Consiglio del Comitato, già occupati con la gestione di attività di genere vario.

La prossima assemblea del Comitato dei Genitori si terrà presumibilmente a metà novembre, con l'insediamento dei nuovi rappresentanti eletti, l'elezione del nuovo Direttivo del Comitato (nomina di Presidente, Vicepresidente e Consigliere), e l'individuazione del gruppo di collaboratori a supporto del Direttivo.

Essendo esaurito l'Ordine del Giorno, alle ore 13:00 il Presidente dichiara conclusa l'assemblea.

Il Presidente del Comitato dei Genitori

Claudio Bolognini

La Vice Presidente

Chiara Covezzoli

Il Genitore Verbalizzante

Lea Ballanti